

NAZIONI UNITE

22 MARZO



Proposte RETE ECUMENICA PER L' ACQUA del Consiglio Ecumenico
elle Chiese (EWN-WCC - <http://water.oikoumene.org/>)

Prima settimana

Nella prima delle Sette settimane per l'acqua 2013 vi proponiamo una riflessione scritta dalla pastora Jane Stranz, che attualmente lavora alla Federazione protestante di Francia sulle relazioni ecumeniche, il dialogo interreligioso e il ministero interculturale. Ella ci parla dell'importanza dell'acqua su questa terra, e chiama tutte le cristiane e i cristiani a lavorare per una giusta condivisione di questa risorsa vitale.



Photo: Andrei Niemimäki

Goccia a Goccia

Riflessione biblica di Jane Stranz*

Ciò che il Signore esige da te: praticare la giustizia, ricercare la bontà e vivere con umiltà davanti al nostro Dio. (cfr. Michea 6,8)

Come la cerva assetata cerca un corso d'acqua, anch'io vado in cerca di te, mio Dio. (Salmo 42,1)

Come il tic-tac dell'orologio che segna il corso del tempo, l'acqua gocciola facendo rumore, sia che cada da una roccia, sia da un tetto nella stagione delle piogge e dell'abbondanza, o da un rubinetto chiuso male nelle società dove la risorsa più preziosa e vitale della Terra è sciupata in modo sconsiderato.

Il rumore dell'acqua che gocciola è salutato con gioia alla fine di un periodo di siccità. Queste gocce che si infrangono sul terreno sono promessa di trasformazione, di grani che germogliano, di raccolti abbondanti, di speranza per l'avvenire, di benessere. Il suono di queste gocce è anche quello della giustizia.

Più di due mila anni or sono, il profeta Michea richiamava l'umanità a un triplice dovere di resistenza e di perseveranza. «Rispettare il diritto, amare la fedeltà e cercare di camminare con il proprio Dio». I cristiani sono chiamati a questa forma di spiritualità e di perseveranza continua nel momento in cui comincia una nuova quaresima.

Secoli fa il poeta Ovidio scriveva che l'acqua scava la pietra non con la forza ma con la perseveranza. In una società delle soluzioni istantanee e delle reazioni immediate non è facile far accettare le virtù della disciplina e della rinuncia proprie della quaresima. La triplice spiritualità di Michea ci invita a imitare la goccia che scava la pietra, continuando senza tregua a richiamare il problema dell'acqua e della giustizia alle nostre comunità e al mondo.

Loren Kerkof, francescano degli Stati Uniti, incoraggia ugualmente a una triplice spiritualità in risposta alla realtà ecologica del nostro pianeta, una spiritualità nata dal bisogno di approfondire la relazione con Dio, dal senso di responsabilità e dalla vocazione a realizzare il regno della giustizia di Dio.

Ecco che cosa scrive: « La spiritualità ecologica ha coscienza che la Terra è un riflesso del divino, considera l'universo come un sacramento di Dio, come un'incarnazione di Dio. La contemplazione della bellezza della presenza di Dio in tutte le cose può condurci alla

conversione (*metanoia*) che ci spinge a reagire alla crisi che colpisce il nostro pianeta, nostra dimora, creazione di Dio.»

Come la cerva che aspira all'acqua pura nel salmo 42, c'è nel nostro mondo un'aspirazione profonda a cambiare le cose, a disporre di acqua pura, ad approfondire la relazione con Dio, a praticare un modo di vita più equo e che tiene meglio in conto gli altri.

La crisi dell'acqua e l'assenza di un accesso equo all'acqua sono elementi della crisi che colpisce il nostro pianeta. Come dice Kerkof, la questione a cui oggi dobbiamo rispondere è la seguente: «Come vivremo?»

In questa prospettiva, la quaresima è occasione per prenderci un tempo per porre delle domande, per contemplare la meravigliosa creazione di Dio, per realizzare che il nostro modo di vita individuale incide su tutto ciò che vive su questo pianeta prezioso e fragile e per domandarci ciò che significa oggi la volontà di seguire Gesù. È infine l'occasione di intraprendere un'opera a lungo termine in favore della condivisione equa dell'acqua su tutto il pianeta.

Cercando di camminare con Dio durante la quaresima gioiamo della promessa della trasformazione dei valori del mondo espressa dalla risurrezione di Cristo a Pasqua, trasformazione che deve cominciare in noi stessi.

Non si giungerà da un giorno all'altro all'equa ripartizione dell'acqua per il miliardo di abitanti del nostro pianeta che non hanno accesso all'acqua potabile. Il processo sarà lungo e implicherà la difesa di questa causa, il lancio di campagne e l'azione concreta e diretta. Talvolta avremo la sensazione che i nostri sforzi siano vani. È perché dobbiamo non soltanto coinvolgerci intellettualmente e politicamente ma anche praticare questa spiritualità della perseveranza, che ci sosterrà quando seguiremo Gesù e cercheremo di essere la goccia che scava le rocce dell'ingiustizia.

La promessa che il Cristo è la sorgente di acqua viva ci incoraggerà nel nostro cammino e nella volontà di innaffiare le sementi della vita nuova.

* La pastora Jane Stranz è ministra della Chiesa riformata unita in Gran Bretagna e della Chiesa riformata di Francia. Attualmente lavora alla Federazione protestante di Francia sulle relazioni ecumeniche, il dialogo interreligioso e il ministero interculturale.

Idee da approfondire e da applicare

Un esercizio spirituale

Prendete tempo di ascoltare l'acqua quando cola goccia a goccia, a getto o come un torrente. Il rumore dell'acqua ci ricorda la promessa divina di abbondanza, il silenzio può richiamarci a qual punto questa essenziale risorsa per la vita è mal distribuita.

Pensate alla potenza vitale che può racchiudere una sola goccia d'acqua su una terra arida.

Ascoltando – o immaginando di ascoltare – il rumore dell'acqua, domandatevi: Qual è la mia relazione all'acqua?

Poi pregate

- per la giustizia e per un acceso equo di tutte e tutti a questa risorsa indispensabile;
- per avere la pazienza e la forza di appoggiare le campagne pubbliche sulla giustizia dell'acqua.
-
- **Questioni da meditare:**
- Sotto quali forme Dio può chiamare voi e la vostra comunità a intraprendere azioni a lungo termine a proposito dell'accessibilità all'acqua?
- Che cosa fa prendere coscienza a voi e alla vostra comunità della crisi dell'acqua?
- In che modo una spiritualità di quaresima è anche una eco-spiritualità? Come pensate di approfondire la vostra spiritualità durante questa quaresima?
-

Ciò che potete fare

Preparatevi alla giornata mondiale dell'acqua (22 marzo):

- Cercate se sono previste attività in rapporto alla giornata dell'acqua.
- Cercate nella nostra *scatola di utensili* (http://oikoumene.org/fileadmin/files/wcc-main/documents/p4/ewn/resource_database/ROE-Idees-Journee-mondiale-eau-2010.pdf) come voi e la vostra chiesa potete partecipare ad attività per la giustizia in occasione della giornata mondiale dell'acqua..

Traduzione dal francese di Clara Achille

© 2013 World Council of Churches (http://water.oikoumene.org/fr/whatwedo/seven-weeks-for-water/2013/week-1?set_language=fr consultato il 12 febbraio 2013)